



**A.B.S.E.A.**  
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE  
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

## **CCNL logistica, trasporto e spedizione - Piattaforma sindacale per il rinnovo**

Come da prassi il sindacato ha presentato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CCNL che scadrà il 31 marzo 2024 e ha richiesto l'apertura delle trattative che, in base alla procedura indicata dallo stesso contratto, dovrebbero concludersi entro il prossimo aprile pena l'erogazione da parte delle aziende, a partire dallo stesso mese, di una somma pari al 40% dell'inflazione dell'anno precedente (60% dopo sei mesi) da calcolarsi su una base di computo convenzionale (pari a 1.977 euro mensili). Si fa osservare che, sempre secondo il CCNL, fino al richiamato mese di aprile *"le parti non assumeranno iniziative unilaterali né procederanno ad azioni dirette."*

Queste nel dettaglio le principali richieste avanzate dal sindacato.

**Premessa** - Il sindacato nel ribadire la centralità del settore della logistica nell'economia del Paese auspica politiche pubbliche di sostegno volte a favorirne lo sviluppo e ad incentivare la costituzione di soggetti imprenditoriali di dimensioni adeguate a competere con i concorrenti esteri. In questo contesto il CCNL deve rappresentare il riferimento unico per la definizione di trattamenti economici e normativi omogenei per tutti i lavoratori delle imprese appartenenti alla filiera qualunque sia la modalità di svolgimento della propria attività.

In particolare sempre secondo il sindacato il prossimo rinnovo dovrà affrontare 6 temi:

- 1) recupero dell'inflazione;
- 2) orario di lavoro anche al fine di *perseguire la sua riduzione e un maggiore equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, a parità di salario, a partire dal trasporto su strada e dell'ultimo miglio;*
- 3) classificazione del personale attraverso l'aggiornamento delle figure professionali e l'individuazione di elementi economici ad hoc che valorizzino le professioni a partire da quelle dell'autotrasporto;
- 4) formazione professionale;
- 5) welfare;
- 6) relazioni industriali attraverso un diverso rapporto tra informazione e contrattazione a tutti i livelli (nazionale, aziendale e territoriale) definiti dal CCNL.

**Durata** – Il sindacato chiede che il nuovo contratto abbia durata triennale sia per la parte normativa che per quella economica.

**Relazioni industriali** – Come già indicato nelle Premesse, viene richiesto di intervenire sul sistema delle relazioni industriali. In particolare il sindacato sottolinea l'esigenza di intervenire sull'art. 11 bis affinché il riconoscimento della discontinuità degli autisti avvenga in sede negoziale.



**A.B.S.E.A.**  
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE  
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

**Richiesta economica** – Pur non quantificando la richiesta il sindacato rivendica per il prossimo triennio un aumento complessivo pari al 18% che tenga conto anche della redditività del settore e del recupero del potere d'acquisto.

**Orario di lavoro** – Viene richiesto di migliorare il rapporto tra tempi di vita e di lavoro intervenendo in particolare laddove sussistano condizioni di disagio come nel caso di autisti, di addetti ai magazzini o alla distribuzione legata all'e-commerce nonché di attività che si sviluppino su turni o orari particolari. La compensazione del disagio dovrà realizzarsi attraverso la riduzione di orario a parità di salario che potrà essere raggiunta anche utilizzando la leva della formazione da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Il sindacato chiede inoltre di introdurre 3 ulteriori giornate di permesso retribuito, di ridurre l'orario settimanale degli autisti di cui all'art. 11 quinquies e di normare il lavoro agile.

**Classificazione del personale** – Oltre all'ammodernamento della classificazione vengono richiesti il superamento dell'attuale livello 6 Junior nonché l'introduzione di una specifica indennità di aerea (rispettivamente per il personale viaggiante, per i quadri, per gli impiegati e per gli operai) da erogarsi per 14 mensilità.

**Diritti** – Viene richiesto di implementare l'apparato di diritti spettanti ai lavoratori. In particolare secondo il sindacato dovrà essere disciplinato il *diritto alla disconnessione* per i lavoratori delle piattaforme nonché per quelli che utilizzano applicativi aziendali o lavorano in modalità agile. Inoltre dovrà essere garantito il diritto al pasto e dovrà essere posta particolare attenzione al tema della gestione dei dati personali. Riguardo ai diritti connessi a periodi di gravidanza, maternità o paternità viene richiesto di garantire il cambio da una mansione gravosa verso una mansione più consona nonché la fissazione di turni più agevoli mentre, con riferimento alle situazioni di disabilità, viene richiesto di aumentare le giornate di permesso. Il sindacato chiede inoltre di dare avvio al Comitato nazionale sulla pari opportunità uomo donna, già previsto dal CCNL ma mai operativo, e di costituire un Comitato ad hoc che promuova azioni positive per l'occupazione dei disabili. Viene anche richiesto di rivisitare l'art. 32 del CCNL sull'apparato disciplinare al fine di modulare le sanzioni, di rivedere le caratteristiche del danno imputabile al lavoratore e l'eventuale franchigia. Infine il sindacato chiede di implementare le giornate di assenza dal lavoro a favore delle vittime di violenza di genere.

**Clausola sociale** – Il sindacato chiede di estendere la *clausola sociale* anche ai casi di cambio di azienda fornitrice dei servizi di trasporto. Come è noto, attualmente tale clausola è prevista solo in caso di cambio di appalto di lavori di magazzino e comporta l'obbligo per l'impresa che subentra di assumere, a determinate condizioni, il personale di quella uscente.

**Sicurezza** – Il sindacato rivendica maggiore attenzione al tema della sicurezza sia da parte del CCNL che delle Istituzioni. Sotto il primo aspetto viene richiesto di adeguare la formazione dei RLS (*Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza*) nonché di prevederne l'istituzione anche per sito produttivo, di inserire nei documenti di valutazione dei rischi un riferimento specifico ai temi delle ore di



**A.B.S.E.A.**  
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE  
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

guida degli autisti e agli effetti dell'emergenza caldo, di introdurre la tutela legale a garanzia del personale che viene aggredito durante l'orario di lavoro (rider, driver, personale front office, ecc.) e di prevedere la dotazione di dispositivi di protezione individuale differenziati per genere.

Per quanto riguarda invece il mondo istituzionale viene sottolineata la necessità di prevedere aree attrezzate e protette lungo le autostrade e le strade nazionali, di subordinare l'omologazione dei mezzi pesanti alla presenza di una strumentazione idonea a garantire la massima sicurezza e di estendere l'obbligo del cronotachigrafo anche ai veicoli utilizzati per la consegna dell'ultimo miglio.

**Appalti** – Il sindacato ritiene debba essere favorito il processo di internalizzazione delle attività affidate in appalto anche al fine di contrastare le infiltrazioni illegali all'interno del settore e i mancati versamenti dei contributi previdenziali e dell'IVA.

**Mercato del lavoro** – Nel ribadire che il contratto a tempo indeterminato deve rappresentare la tipologia contrattuale prevalente, il sindacato chiede di ricondurre ai singoli siti produttivi il conteggio delle percentuali di utilizzo degli altri tipi di contratto di lavoro.

**Cooperazione** – Il sindacato chiede di intervenire su alcuni aspetti della sezione dedicata alla cooperazione quali in particolare quelli relativi alla mensilizzazione della retribuzione, al trattamento economico della malattia, all'inquadramento e all'orario di lavoro.

**Welfare** – Viene richiesto di incrementare la contribuzione a carico delle aziende per la previdenza complementare e di contrastare l'evasione alla bilateralità contrattuale.

**Formazione** – Viene richiesto di affrontare il tema della certificazione della formazione obbligatoria e di quella effettuata per l'implementazione delle competenze.

**Diritti sindacali** – Il sindacato chiede di *ampliare il sistema di agibilità sindacali, tenendo conto della diversa rappresentanza espressa dalle OO.SS.*

**Rif. 135 – 2023**

